



UN NATALE PER I BAMBINI
Contiamo sul vostro sostegno!

Editoriale

Dicembre mese di ripensamento. E di regali.

Quest'anno ce ne siamo fatti pochi, di regali. Ne abbiamo fatti, però, ai nostri amici.

Innanzitutto organizzando convegni di approfondimento (e che approfondimento... il livello degli interventi è stato veramente alto) e realizzando progetti di ampio respiro.

Quando il mese scorso abbiamo inaugurato il nuovo centro di recupero per bambine trafficate e sfruttate a Siem Reap (Cambogia), ero davvero commosso. Erano presenti i nostri amici di Rock No War (che hanno finanziato tale impresa) e i Nomadi; c'erano un bel drappello di giornalisti e numerose autorità locali (Ministri, Sottosegretari, il Governatore della Regione, etc).

E c'erano anche ottanta ragazzine che, grazie alla generosità di un'azienda italiana, la Cavagna Group, troveranno finalmente un pò di pace in un'oasi di rispetto e cura.

Devo però ammettere che più che le presenze, mi hanno fatto dispiacere le assenze. Infatti, mentre inauguravamo il centro, avrei davvero voluto che fossero presenti con me tutti i volontari che in questi anni hanno dato l'anima per vedere realizzati i progetti di ECPAT. Avrei voluto vedere i loro occhi, commuovermi con loro e con loro sorridere delle belle cose che stiamo facendo.

Dopo pochi giorni, a Bangkok, nel corso del meeting regionale sullo sfruttamento sessuale di minori in Asia, abbiamo visto che due ricerche sul cliente presentate (una svolta in Cambogia e l'altra in Nuova Zelanda) hanno confermato i risultati della nostra in ordine all'età. Da entrambe appare, come appariva dalla nostra, che i nuovi clienti di bambine e bambini prostituiti sono giovani e giovanissimi, che per i due terzi non superano i trenta anni.

Tanti e giovani, questi sono i nuovi clienti. E non possiamo pensare che non ci siano soluzioni per fermare questa strana guerra che vede contrapposti bambini sfruttati a ragazzi clienti.

Sta proprio a noi, che non abbiamo mai avuto pietà ed indietreggiamenti, cogliere questa nuova sfida: occorre studiare chi sono i nuovi clienti, capire cosa li porta alla follia di servirsi di bambini per soddisfare i loro impulsi sessuali, come aiutare i bambini a non entrare nel gorgo dello sfruttamento e come, nel contempo, aiutare questi ragazzi (anche nostri figli..., non dimentichiamo che gli italiani pescati nei bordelli di tutto il mondo sono tanti) a vivere una sessualità fatta di gioia e non di violenza.

Un'ultima parola su un "fatto nostro". Alessia, che è cresciuta in ECPAT e che, in tutti questi anni, a ECPAT ha dato tanto, sta partendo. Per un paio di anni lavorerà a Bangkok, presso la segreteria internazionale del nostro movimento, su un progetto di lotta al traffico. Viviamo, dentro di noi, due differenti sentimenti. Quello di orgoglio, perché sappiamo che Alessia saprà dimostrare il suo valore e la sua bravura, e quello di rammarico, perché per due anni la vedremo certamente meno. A lei e a tutti Voi il nostro augurio per un 2005 ancora migliore.

Marco Scarpati

In Questo Numero:

Notizie dall'Italia	p.2
Prostituzione e Tratta	
Convegno ECPAT-Unicef sulla legge 269/98	p.3
Inaugurazione nuovo centro Afesip	p.3
ECPAT Europe meeting a Roma in ottobre	p.4
Convegno ECPAT sul progetto Trafficking II	p.4
La sfida della lotta alla pedopornografia (di Giorgio Stefano Manzi)	p.5
Sfruttamento sessuale nel turismo	
6° incontro della Task Force contro lo sfruttamento dei minori a Londra	p.7
ECPAT e i corsi sul turismo responsabile	p.7
Varie	
Intervista a Rock No War	p.8
Lettera a una bimba da salvare	p.8
Notizie dal mondo	p.9
Saluti e idee regalo	p.10





In Primo Piano

Stand del gruppo volontari ECPAT-Italia alla Fiera di Roma

Nuovo gruppo volontari per la raccolta di fondi a Roma e a Varese

ECPAT-Italia ha voglia di crescere, di farsi conoscere per poter ottenere risultati sempre più importanti nella sua missione. Abbiamo quindi avviato una campagna di fund raising face to face per avvicinare sempre più persone. Per dare a tutti la possibilità di conoscerci, abbiamo cominciato ad organizzare dei banchetti informativi in luoghi ad alta frequentazione, cercando di aumentare la nostra visibilità con la presenza in varie manifestazioni. E' con questi obiettivi che il gruppo volontari di Roma sta rafforzando il proprio impegno scendendo in strada e andando incontro a chi vuole conoscere il lavoro della nostra organizzazione.

La prima esperienza si è svolta in occasione di una festa di beneficenza organizzata presso il "Villaggio Azzurro" (Aeronautica Militare) di Guidonia Montecelio. Abbiamo poi organizzato un punto informativo, durante una serata, in un locale di Villa Adriana (Tivoli) che ci ha ospitato. Sempre a Villa Adriana abbiamo cominciato anche la distribuzione dei nuovi calendari realizzati dal gruppo di Varese.

Il lavoro continua: dal 19 al 22 novembre ECPAT-Italia ha partecipato con uno stand alla manifestazione "La Settimana della Vita Collettiva", presso la Fiera di Roma. Il 18 dicembre vi aspettiamo numerosi al centro socio-culturale AFFABULAZIONE, di Ostia (Roma) presso cui stiamo organizzando una serata musicale. L'evento prevede l'esibizione di un coro di bambini e di altri 3 gruppi. Le performance musicali saranno precedute dalla proiezione di spot contro lo sfruttamento sessuale dei minori e da un dibattito.

A dicembre avremo anche uno spazio, in collaborazione con il "Centro Pollicino" di Roma all'interno del mercato di Piazza Vittorio.

Da qualche mese, un altro gruppo di volontari è presente anche a Varese. A settembre il gruppo ha partecipato con uno stand alla Fiera di Varese, distribuendo materiale informativo sulle attività dell'organizzazione. A ottobre, i volontari lombardi hanno realizzato il primo calendario ECPAT-Italia con le caricature di tantissimi VIP del grande e piccolo schermo tra cui Luca Barbareschi, Maurizio Costanzo, Beppe Grillo, i Nomadi e Camila Raznovich. Tutti questi personaggi hanno appoggiato la nostra causa e ci hanno scritto una dedica riportata a fianco della loro caricatura. Negli ultimi due mesi dell'anno, il gruppo di Varese ha partecipato a diversi appuntamenti in piazza e a vari mercatini. Il 16 dicembre ci sarà una serata di cabaret organizzata dal Caffè Verghera di Samarate e tutto il ricavato sarà devoluto a ECPAT-Italia. I volontari ECPAT sono stati contattati persino dalla stampa e da alcune TV ed emittenti radio locali! Sono stati ospiti di Tele7laghi (30 minuti di trasmissione dedicati interamente alle attività di ECPAT), del telegiornale di Rete55, mentre il 25 ottobre la Prealpina (quotidiano locale) e La Vetrina (giornale dell'Ascom, Associazione Commercianti) ci hanno dedicato un articolo. Radio Aurora e Radio Missione Franciscana hanno pubblicizzato gratuitamente le iniziative del gruppo lombardo. Tuttavia, il vero fiore all'occhiello per il momento è il concerto della famosa Glenn Miller Orchestra, che ECPAT ha organizzato con il patrocinio del Comune di Varese, per il 12 dicembre presso il teatro Apollonio. Un migliaio di persone assisteranno a questo concerto jazz, mentre l'incasso della serata sarà devoluto a ECPAT. Per l'anno nuovo bolle in pentola una grande iniziativa con l'A.P.I., l'Associazione Poliziotti Italiani. Il 6 gennaio, infatti, ci sarà il 10° Megashow della Befana della Polizia, presso un teatro milanese. Anche il ricavato di questa manifestazione sarà devoluto all'organizzazione. Un'ultima cosa: gli amici ECPAT di Varese stanno attualmente cercando volontari per portare avanti nuove e importanti iniziative. Chiunque abbia idee e/o qualche ora a disposizione per noi, può scrivere una mail a: ecpatvarese@yahoo.it. Contiamo su di voi!

Appuntamenti

Agenda convegni

- **3/12/04** Convegno su minori e sfruttamento sessuale a Correggio – Reggio Emilia. Relatore: Marco Scarpati.
- **4/12/04** Incontro con le scuole a Correggio – Reggio Emilia. Relatore: Marco Scarpati
- **6/12/04** Convegno su minori e sfruttamento sessuale a Parma – Reggio Emilia. Relatore: Marco Scarpati.
- **10/12/04** Conferenza Transnazionale "La rete transnazionale nella lotta alla tratta degli esseri umani" Palazzo Marini – Sala Colonne – Via Poli, 19 Roma. Organizza Caritas Roma. Relatore: Françoise Barner.
- **15/12/04** TV: Italia 1, ore 2-3.20 "Lucignolo" - Speciale sulla prostituzione minorile in Cambogia (intervento di Marco Scarpati)
- **16/12/04** Conferenza su pedofilia e internet a Reggio Emilia.
- **20/12/04** Seminario ECPAT a Formia sullo sfruttamento sessuale minorile indirizzato ad operatori sociali, insegnanti e genitori.

Serate e eventi ECPAT

- **Dal 24/12/04** Spazio da gestire con altre organizzazioni che si occupano di tutela dei diritti dei minori, offerto dal "Centro Pollicino" di Roma all'interno del mercato di Piazza Vittorio-Roma.
- **12/12/04** Concerto Glenn Miller Orchestra presso il Teatro Apollonio di Varese.
- **18/12/04** Serata musicale dedicata a ECPAT. Centro socio-culturale Affabulazione di Ostia.

Per ulteriori informazioni sugli eventi, chiamare allo 06 97277372.



Proteggere i bambini dallo sfruttamento sessuale: convegno ECPAT-UNICEF a sei anni dall'entrata in vigore della legge 269/98

ECPAT-Italia e UNICEF hanno organizzato a Roma, lo scorso 29 settembre, presso l'Aula della Biblioteca del CNEL, il convegno **“Proteggere i bambini dallo sfruttamento sessuale - Brevi riflessioni sulla Legge 269/98 e sulle proposte di modifica”** a cui hanno partecipato alcuni tra i maggiori esperti giuridici e tecnici del settore, diversi parlamentari, l'ASSOTRAVEL (Associazione Nazionale delle Agenzie di Viaggio e Turismo), la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, diversi rappresentanti di ONG e di associazioni.

In apertura del Convegno, Marco Scarpati, Presidente di ECPAT-Italia e Allegra Morelli, membro del Consiglio Direttivo dell'UNICEF Italia hanno ribadito che la Legge 269/98 ha rappresentato una svolta nell'evoluzione della legislazione italiana contro lo sfruttamento sessuale delle bambine e dei bambini, ha fatto propri i principi della Convenzione sui diritti dell'infanzia del 1989 e ha sancito l'impegno dell'Italia per la tutela dei bambini da ogni forma di sfruttamento sessuale. Questo impegno va rinforzato e ampliato, continuando ad aggiornare la legislazione nazionale, senza distruggere quanto realizzato con la Legge 269, ma migliorando con opportuni interventi la sua formulazione e quindi la sua attuazione.

Questa giornata ha permesso di analizzare i vari profili di applicazione della legge sotto vari punti di vista e ha aperto un vivace dibattito che ha visto diverse opinioni a confronto, utili per avviare un dialogo aperto a tutte le forze politiche. A seguito di questa giornata le associazioni ECPAT-Italia e UNICEF sono state convocate per un'audizione alla Commissione Giustizia della Camera, per presentare i suggerimenti e le indicazioni sulle proposte di modifica della Legge 269, sul testo di riferimento DDL 4599 presentato dal Governo.

Visto il successo ottenuto in questa giornata, ECPAT-Italia e UNICEF si augurano che questo appuntamento rappresenti solo l'inizio di una serie di incontri annuali per fare il punto sullo stato dell'arte della legislazione italiana in materia di sfruttamento sessuale di minori e sulla sua applicazione.

Inaugurazione nuovo centro AFESIP a Siem Reap, Cambogia

Cambogia - Il 6 novembre scorso, a Siem Reap, c'è stata una grande festa per l'inaugurazione del nuovo centro di accoglienza. Danze, discorsi, taglio del nastro, tutto come da copione, ma l'emozione, quella era per tutti un pò inaspettata e incontenibile. C'erano tanti amici, oltre a Marco Scarpati, Presidente di ECPAT-Italia, Somaly Mam, Presidente di AFESIP, Beppe Carletti dei Nomadi, Pier Senatore di Rock No War e il giornalista Angelo Mangano di Italia 1 (il suo servizio sulla Cambogia andrà in onda a metà dicembre su Lucignolo) con la collega Daniela Comirato de La7; erano presenti anche diversi ministri cambogiani. Questo centro, immerso nel verde, a due passi da Siem Reap e non lontano dai templi di Angkor, ospita già un'ottantina di ragazze tra i sedici e i vent'anni. Dopo aver seguito dei corsi, possono lavorare come sarte, parrucchiere o cuoche. Inoltre le ragazze imparano a leggere e a scrivere in un'aula ampia e luminosa. E, tra una lezione e l'altra, si ride, si scherza e si cerca di dimen-



Il Presidente Marco Scarpati all'inaugurazione del nuovo centro AFESIP di Siem

ticare. Alcune giovani passano ore a leggere e a scambiarsi libri. Non ci sono né recinti né cancelli, perché le ragazze sono libere di andarsene se e quando vogliono. Stare nel centro Afesip è quindi una loro scelta. E, dopo il tirocinio, ottengono un piccolo finanziamento per cominciare una propria attività per essere autonome e di nuovo libere .



ECPAT
informa



9 - 10 OTTOBRE 2004: Meeting dei gruppi ECPAT europei a Roma

In seguito al convegno sulla tratta dell'8 ottobre, i gruppi nazionali europei di ECPAT si sono riuniti per scambiarsi informazioni e esperienze, discutere temi di interesse comune e coordinare la loro azione. Questo tipo di riunioni, che hanno luogo due volte all'anno, ogni volta in un paese diverso, sono diventate particolarmente importanti, da quando l'Unione Europea si è allargata. Si cerca dunque di analizzare meglio la situazione in ogni paese, dell'Est come dell'Ovest, e di vedere come rafforzare la collaborazione fra i diversi gruppi. La presenza di ECPAT, purtroppo, è ancora debole nei nuovi stati membri dell'U.E. e nei paesi della CSI. Olha Shved, incaricata da ECPAT International di prendere contatti in questi paesi a noi poco conosciuti, ci ha illustrato i problemi crescenti che pongono la prostituzione minorile e la tratta a fini sessuali. Lo scambio di informazioni fra i gruppi ECPAT dell'Europa occidentale è spesso insufficiente e sarà per noi tutti una sfida riuscire ad avere un'azione efficace a livello dell'intera area europea. Tutti i partecipanti si sono però resi conto che, essendo il fenomeno transnazionale - della tratta e della pedopornografia soprattutto - la risposta di ECPAT, per dare dei risultati, deve essere anch'essa transnazionale.

Uno dei problemi principali rimane la difficoltà di finanziare il viaggio e la permanenza dei rappresentanti europei alle riunioni semestrali. Molti gruppi non hanno i fondi necessari neanche per mandare una persona. Questa volta, la forte presenza di rappresentanti dell'Europa orientale è stata possibile grazie al fatto che le loro spese di viaggio sono state coperte dal Ministero delle Pari Opportunità, in virtù della loro partecipazione al convegno dell'8 come relatori. Per garantire un'adeguata rappresentatività di tutti i gruppi ECPAT europei, occorrerà trovare una soluzione a livello regionale una volta per tutte. La riunione si è svolta nei locali che la Chiesa Valdese ha messo gentilmente a nostra disposizione, organizzando anche un pranzo e dei coffee break. Teniamo a ringraziare in particolare la signora Caterina Erni. Hanno partecipato anche Jacqueline de Rey, Presidente onorario dell'UFTAA, Laurence Villeneuve, Vice-Presidente di A-SPECA, organizzazione con la quale collaboriamo per il sostegno a distanza di bambini/e a rischio in Cambogia, e Isabelle Barnier, moglie del Ministro francese degli Affari Esteri. In questa occasione ECPAT International ha donato a ECPAT-Italia una bella targa per ricordare il suo decimo anniversario, che abbiamo ricevuto con gioia.

Tante voci contro la tratta di minori. Il convegno internazionale di ECPAT-Italia

"Sono migliaia i bambini che ogni anno vengono condotti con la forza nel nostro paese a fini di sfruttamento sessuale ma anche lavorativo, basti pensare all'accattonaggio". E' con queste parole che la Ministra per le Pari Opportunità Stefania Prestigiacomo, ha aperto il convegno internazionale "Da Est a Ovest. L'odissea dei bambini vittime di tratta e prostituzione", organizzato lo scorso 8 ottobre da ECPAT-Italia.

Tanti i relatori italiani e stranieri intervenuti a Palazzo Marini, a Roma, per ribadire il loro "NO" alla tratta di bambini per fini sessuali. Gli interventi hanno preso spunto dallo studio sul fenomeno curato da ECPAT, in Albania, Bielorussia, Estonia, Moldova, Repubblica Ceca, Romania, Russia e Ucraina. Il coordinatore dello studio, Theo Nothen di ECPAT-Olanda, ha illustrato i principali risultati della ricerca, sottolineando che nonostante molti Paesi dell'Europa Orientale si siano dotati di strumenti legali per contrastare il fenomeno, molto resta da fare sul piano dell'applicazione delle leggi e soprattutto della prevenzione e assistenza alle vittime minorenni.

Il dibattito ha dato ampio spazio alle azioni intraprese nel nostro paese. La Ministra Prestigiacomo ha ricordato l'esistenza del numero verde anti-tratta 800.290.290, a cui finora sono giunte 357.000 chiamate e l'istituzione del "114", numero di pronto soccorso gratuito per i minori. Dal 2000 ad oggi, sono state oltre 5.000 le donne salvate dal loro triste destino e di queste il 5 per cento sono minorenni. Di grande rilievo per contrastare il fenomeno è stata l'approvazione della legge 228 di agosto 2003 che rivede le norme del Codice Penale relative alla riduzione in schiavitù, alla tratta e all'acquisto di essere umani. Anche il procuratore distrettuale antimafia Pier Luigi Vigna ha ribadito che si tratta di "una legge esemplare, che mette in atto alcuni principi della nostra carta costituzionale come la dignità e lo sviluppo della persona umana". In vigore da settembre 2003, la nuova legge ha portato un notevole incremento dei risultati operativi, ha detto Vigna, elencando alcuni dati. Per quanto riguarda il reato di riduzione in schiavitù (art. 600 codice penale) fino ad agosto 2004 in Italia ci sono stati 131 procedimenti penali per altrettante vittime, di cui 29 minori. Gli indagati sono stati 347. Per quanto riguarda invece il reato di tratta di persone e di alienazione e acquisto di schiavi (art. 601 e 602 c.p.), ci sono stati rispettivamente 45 e 11 procedimenti penali e 165 e 40 indagati. Assai più critico verso la nuova legge è stato il Presidente di Terre des Hommes Italia, Raffaele Salinari, che ha ribadito come le nuove disposizioni normative abbiano reso paradossalmente più difficile la configurabilità del delitto di tratta a danno dei minorenni, poiché la minore età non è più sufficiente a provare che il bambino trafficato è una vittima. Salinari ha, inoltre, ricordato che il "fondo per le misure antitrattra", previsto dalla legge 228/2003 e destinato al finanziamento dei programmi di assistenza alle vittime, non è stato ancora costituito. Un fatto preoccupante sul quale si è soffermato, chiudendo i lavori, anche il Presidente di ECPAT-Italia Marco Scarpati, che ha concluso con un invito a riservare maggiore attenzione alla protezione dei bambini trafficati e alla prevenzione nei paesi di provenienza.



Una sfida da raccogliere del Maggiore Giorgio Stefano Manzi*

L'azione di contrasto a livello mondiale non può essere esclusivamente repressiva, ma deve anche e soprattutto essere preventiva. In tal senso, è importante conoscere non solo gli scenari di oggi, ma poter prevedere quelli futuri, per rispondere ad entrambe le esigenze. La pornografia minorile, o pedopornografia, non è solo abuso fisico; è anche uso distorto delle tecnologie che il mondo sta perfezionando per il suo futuro. D'altronde, i non-luoghi virtuali in cui sono scambiate le immagini di bambini abusati e sfruttati e dove i bambini sono adescati, non sono più solo le chat, le IRC e le newsgroup. Oggi i bambini sono trattati come oggetti di consumo nei nuovi spazi di Internet come quelli creati dai sistemi MUD, grazie alle nuove risorse per la trasmissione di dati e nel turismo sessuale, in paesi ancora incapaci di contrastarlo efficacemente. Vorrei soffermarmi proprio sul cattivo utilizzo delle nuove tecnologie. Ricordo come, all'inizio degli anni '90, i pedo-pornografi iniziarono ad utilizzare le Bulletin Boards System per lo scambio del materiale prodotto. Le BBS erano limitate nello spazio: il costo (lavorando esse a mezzo rete telefonica PTSN) era abbordabile solo se la connessione era effettuata entro lo stesso distretto telefonico.

Con la diffusione di Internet - con i suoi costi abbordabili - apparvero le prime mailing list all'interno delle quali si svilupparono le prime "comunità" pedofile: persone iscritte in liste ristrette che, insieme ai messaggi testuali, trasferivano anche immagini e filmati. La produzione ancora risentiva delle "vecchie" tecnologie: scansioni di fotografie, digitalizzazione di filmati analogici. Dalle pedo-mailing list in breve tempo presero vita i pedo-newsgroup (gruppi telematici di discussione) nei quali il rendersi anonimi favorì l'estremizzazione dei contenuti testuali e grafici.

La spinta "ideologica" pro-pedofilia consentì poi, siamo alla fine degli anni '90, la diffusione di una "cultura" pedofila, all'interno di movimenti d'opinione (Paedophile Liberation Front, NUMBLA, Praetorian Brigade, etc.) che promuovevano, su siti web realizzati il più delle volte in paesi con legislazioni lacunose, la libertà di sesso con bambini e la parafilia. Alla cifratura di testi e contenuti grafici (steganografia, algoritmi robusti di cifratura) conseguì la nascita di gruppi pedofili ancora più ristretti nei quali, oltre ai materiali audio-video-grafici (sempre più immediati perché realizzati direttamente in digitale), venivano scambiate anche informazioni per il reperimento fisico, reale, di bambini, in molti casi i figli degli stessi affiliati.

La struttura di questi gruppi evidenziava anche una tendenza all'esoterismo con nomi quali "Shadows Brotherhood", "Fun Club", "The Group". Va notato anche come in essi il "patto di sangue" sia una specie di contratto di mutuo vincolo e soccorso. Ciascun affiliato, stipulando questo "contratto", accede all'intero patrimonio informativo del gruppo

[continua alla pagina 6]

* Ministero Interno - Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia - Consulente della Commissione Bicamerale Infanzia

Internet Relay Chat (IRC)

È un sistema di comunicazione istantanea. È simile ai sistemi di messaggistica che vengono usati da MSN o da Yahoo Messenger. La finalità di questi sistemi è quella di consentire la comunicazione istantanea fra gruppi di persone che si riuniscono all'interno di "stanze" chiamate "canali". Tuttavia è possibile anche conversare a "tu per tu", inviare immagini e filmati.

MUD

I Multi-User Dimensions sono programmi che abilitano gli utenti ad effettuare, prevelentemente, giochi multi-players ai quali cioè partecipano molte persone. L'origine dell'acronimo viene alternativamente ricondotta anche a "Multi-User Dungeons" dal nome di un gioco di ruolo (Dungeons and Dragons) molto in voga tempo fa. Ma per MUD si intendono anche dei "luoghi non reali" nei quali gli utenti si riuniscono per discutere e scambiarsi opinioni. Per accedere ai MUD, di norma, è necessario dotarsi di un nome di fantasia, denominato "avatar".

Secure Shell

Sono programmi in grado di far eseguire comandi su computer remoti, di spostare, copiare o cancellare file e documenti tra diversi computer fra loro. Garantiscono una efficace robustezza delle comunicazioni e prevedono elaborate procedure di autenticazione.



[continua da pag. 5]

(cioè i bambini, le informazioni per reperirli, il materiale prodotto), per contro, come prova di fedeltà, mette a disposizione le informazioni che detiene.

In questi anni Internet si è trasformato, se osservato dal punto di vista criminogenico della pedofilia, in un grande negozio nel quale pedofili e pedo-voyeur possono girovagare alla ricerca degli "articoli" di loro gusto. Hanno accesso ai siti web per il reperimento di foto e filmati, alle newsgroup per la "condivisione" di nuovi indirizzi ed URL, alle Internet Relay Chat per identificare ed avvicinare bambini, ai sistemi di messaggistica istantanea, rafforzati da plug-in di criptazione.

Pur tuttavia, troppo spesso si confonde il pedofilo "tecnologicizzato" con gli hacker o i cracker, attribuendo al primo un atteggiamento di devianza sul piano "informatico". Nulla di più errato. Il pedofilo sfrutta la tecnologia, la domina, non ne abusa. Anzi, egli è assai accorto nel non cadere nelle trappole della pirateria software o di copyright. La sua è una presenza silenziosa, quando si muove nel sottobosco dei sistemi criptati di comunicazione, nei sistemi di tunneling, nelle Secure Shell, nella fonia su Internet (il Voice OverIP, tanto temuto dagli investigatori). E' un criminale terribilmente "serio". Tanto serio da meditare sui nuovi confini ed i nuovi territori da invadere: le Telnet, per modificare la natura ludica e spensierata dei MUD, ad esempio. Oppure l'utilizzo, sfuggendo al monitoraggio della rete Internet, della telefonia mobile di Terza Generazione, per raggiungere direttamente il bambino.

Si è detto che una delle nuove sfide per chi contrasta la pedofilia via Internet sono i sistemi MUD. Ciò perché il rischio per il minore - in quei non-luoghi virtuali - è estremamente alto. L'obiettivo dei pedofili nei MUD è quello di "deviare" la sessualità del minore incontrato, presentandosi con identità diverse e sessualmente non definite.

La finalità ultima nel sottoporre un adolescente (l'età dei frequentatori dei MUDs è post-puberale) a "torture" mentali è di confondere il giovane interlocutore, a mezzo di continue sollecitazioni sessuali, sulla propria identità di genere, fino a portarlo sul terreno delle perversioni dove il pedofilo può facilmente assumere il ruolo di "guida".

In definitiva, si sta avverando, rapidamente, quello che i teorici (positivi) del web hanno da tempo predetto: la trasformazione del mezzo tecnologico in un complesso meta-strumento mediante cui creare nuove realtà che sembrano più vicine e simili alla realtà che ci circonda, di quanto si possa immaginare.

I bambini del mondo - cioè i nostri bambini - dovranno quindi essere protetti non più solamente dallo sfruttamento, dalla violenza fisica, ma anche dai pericoli che vengono dai nuovi sistemi di comunicazione. Questa è una sfida che noi tutti dobbiamo raccogliere.

Steganografia

La steganografia (dal greco "scrittura nascosta") consiste nella tecnica di nascondere testi od immagini all'interno di altre immagini, apparentemente di contenuto non importante. Un utente che non conosca l'esistenza di un messaggio o di una immagine steganografata non si accorge di nulla osservando l'immagine che funge da trasporto.

Telnet

E' una "suite" di programmi e comandi che consente di far eseguire operazioni ad un computer attraverso l'impiego di un server remoto. Per accedere ai MUD, ad esempio, è necessario accodarsi ad un computer-server ed usare i comandi Telnet.

Rete cellulare di Terza Generazione (3G)

La nuova generazione di telefonia mobile incorpora le funzioni della telefonia cellulare a quelle multimediali. Consente agli utenti di connettersi ad Internet da qualsiasi luogo ed in qualsiasi momento, scambiando, ricevendo ed inviando informazioni ad altissima velocità.



Londra: Incontro della Task Force per la protezione di minori dallo sfruttamento sessuale nel turismo di Gabriele Guglielmi - Filcams CGIL Nazionale

Il XV meeting della Task Force ha dedicato la prima sessione al ruolo dei media nella lotta allo sfruttamento sessuale dei bambini nel turismo. Sono state presentate le esperienze di Neal Baldwin, Deputy Editor, TRAVEL WEEKLY, Regno Unito, e di Aidan White della Federazione Internazionale dei Giornalisti (IFJ).

L'agenda dei lavori della Task Force e l'intervento presentato dal Sindacato Mondiale dei Lavoratori del Turismo può essere scaricato dal sito della Filcams CGIL, all'indirizzo:

<http://www.filcams.cgil.it/Info.nsf/ac8d2db0d4389bca802567ed004c5cf4/DB7B50C77726AE49C1256F48004C0791/?OpenDocument>

Nell'esposizione delle best practice abbiamo presentato alcune delle iniziative attivate dallo IUF (Sindacato Mondiale dei Lavoratori del Turismo) e ci siamo soffermati su quanto è stato fatto a livello europeo. Abbiamo fatto particolare riferimento all'Italia, paese in cui i Sindacati dei Lavoratori del Turismo e le Associazioni delle imprese turistiche hanno sviluppato con ECPAT-Italia alcune attività

che al momento sono fra le più avanzate a livello globale.

L'aver inserito all'interno del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, rendendolo quindi obbligatorio per le parti contraenti, il Codice di Condotta ECPAT dell'industria turistica italiana è un risultato unico che ci auspichiamo possa diffondersi velocemente a livello mondiale.

Lo IUF ha inoltre avuto l'opportunità di diffondere l'esperienza della lotta allo sfruttamento sessuale di minori nel turismo al 4° Eurometing delle Regioni Europee su: Turismo e sviluppo sostenibile, che si è tenuto a Firenze il 5 novembre 2004. L'intervento presentato in tale occasione può essere scaricato all'indirizzo:

<http://www.filcams.cgil.it/Info.nsf/ac8d2db0d4389bca802567ed004c5cf4/DEEDC825C541170DC1256F4900348D2C/?OpenDocument>

Il prossimo appuntamento della Task Force è programmato per il 13 marzo 2005.

Per tale evento il nostro obiettivo è quello di presentare i risultati dei corsi di formazione destinati agli operatori turistici e agli agenti di viaggio che svolgono la loro attività nelle aree turistiche a maggiormente a rischio di sfruttamento sessuale a danno dei minori.

Corso ECPAT sul turismo di qualità a futuri operatori di settore

Un altro turismo è possibile! Questo è stato il messaggio centrale del corso che ECPAT-Italia ha tenuto lo scorso 2 novembre a Montecatini a 15 futuri agenti di viaggio.

Il corso è durato cinque ore e, nonostante la grande quantità di informazioni date e la delicatezza di alcuni degli argomenti trattati, il livello d'attenzione e di partecipazione degli studenti del corso formazione del Fondo Sociale Europeo è stato molto alto fino alla fine.

Il modulo intitolato "Turismo di qualità. La responsabilità sociale delle imprese" è stato strutturato in cinque parti. Nella prima sono stati approfonditi, con il novero di numerosi esempi concreti, i concetti di turismo responsabile e sostenibile. In questa cornice, si è affrontato nella seconda parte il tema della Responsabilità Sociale delle Imprese Turistiche. Chiariti questi concetti, si è passati finalmente al punto che ci è più tristemente familiare, cioè lo sfruttamento sessuale di minori a fini commerciali. Il docente incaricato di spiegare questa parte ha prima fatto un excursus storico della prostituzione infantile, per esaminare il profilo degli abusatori, delle vittime sfruttate, le ragioni della domanda e dell'offerta, le stime riguardanti i minori coinvolti nell'industria del sesso. Poi sono state passate in rassegna le misure di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori, con un ampio richiamo alle legislazioni (in particolare a quella italiana). Prima di chiudere con i consigli e le raccomandazioni ai 15 futuri operatori di settore, è stato illustrato il Codice di Condotta dell'industria turistica italiana, considerato una best practice in tutto il mondo. Durante la lezione, non sono mancati i momenti di interazione con gli studenti oltre che quelli interattivi, in cui sono stati mostrati documenti video e spot contro la prostituzione infantile che hanno riscosso davvero un grande effetto.



Rock No War in Cambogia, dalla parte delle bambine

Intervista a Pierluigi Senatore (P.S.), Vice-Presidente di Rock No War (R.N.W.):

ECPAT: R.N.W. ha deciso di sostenere il progetto di costruzione di un nuovo centro per le vittime della prostituzione a Siem Reap. Per quale motivo ?

P.S.: Abbiamo scelto di sostenere questo progetto perché conosciamo Marco Scarpati, il vostro Presidente. E' stato una scelta *ad personam*. Per noi, Marco era una garanzia di serietà. Di solito, R.N.W. non sostiene un'associazione, ma un progetto, in funzione della persona che c'è lo presenta.

ECPAT: Tu che sei stato più volte in Cambogia, che impressione ti ha fatto il paese ?

P.S.: Mi sembra un paese diviso a metà. D'un lato la campagna, dove tutto è fermo, dove nulla è cambiato da secoli, dall'altro le città, dove tutto è in movimento. Città che corrono dietro al modello culturale thailandese o giapponese, dove tutto si vende e tutto si compra. Il risultato è una crescita assolutamente anomala del paese.

ECPAT: Sei stato all'inaugurazione del nuovo centro di Siem Reap. Che impressione hai avuto ?

P.S.: E' un centro accogliente e bello. Ed è giusto che sia così. Le ragazze hanno bisogno di cose belle per dimenticare quello che hanno subito.

ECPAT: Il centro, inaugurato con le massime autorità del paese e della provincia, è stato costruito in un solo anno. Deve essere per voi – come per noi - un motivo di orgoglio.

P.S.: Infatti, questo ha potuto succedere grazie alla generosità di un donatore unico, cioè della Cavagna Group, che nella persona del suo Amministratore delegato, ha voluto, in ricordo dei suoi genitori, finanziare la costruzione del centro, del costo totale di 120 000 dollari. Questo centro deve essere la dimostrazione, che nell'ambito della solidarietà, si possono fare cose non solo utili, ma anche belle.

ECPAT: Ti ringraziamo di cuore per il tuo sostegno anche a nome di tutte le vittime.



Filo diretto con i padrini e le madrine ASPECA: lettera a una bambina da salvare

“Cara dolce Srey Nath,

ho ricevuto la lettera dalla tua mamma-nutrice e mi ha fatto enorme piacere la tua nuova foto. Sei molto cresciuta dalla precedente. Spero che nel frattempo tu abbia ricevuto la mia. Ti scrivo con un certo anticipo per augurarti “Buon Compleanno” e spero che questa lettera ti giunga nel giorno stesso. Nell'augurarti ogni bene ti voglio narrare un'altra storiella.

“Un giorno alcuni bimbi facevano volare i loro aquiloni quando uno sfuggì dalle mani di un bambino. Quest'aquilone cominciò a volare felice e libero nel cielo limpido e sempre più in alto. Ma ad un certo punto il vento, che lo trasportava in alto, cessò ed allora l'aquilone “chissà dove finirà, forse su un albero o forse nel fiume. Che triste fine sarà la mia!” E intanto scendeva sempre più veloce. Chiuse gli occhi per non vedere. Cadde in un prato fiorito accanto ad un ruscello, ma nel frattempo il tempo cambiò, nuvole nere riempirono il cielo e grosse gocce di pioggia iniziarono a cadere.

Il povero aquilone pensò disperato che quella fosse la sua fine. Poi il temporale cessò ed una lieve brezza incominciò a soffiare. Il nostro aquilone tentava di alzarsi senza riuscirci.

Una farfalla, volando da un fiore all'altro, lo vide e poiché lo sforzo dell'aquilone di alzarsi assomigliava ad un singhiozzo gli domandò quale fosse il suo problema. Egli le disse che avrebbe voluto volare ancora una volta, ma così bagnato e con nessuno che lo aiutasse a sollevarsi non ci sarebbe mai riuscito.

La farfalla indugiò un attimo poi volò via. Dopo un po' tornò con mille altre farfalle che sbattendo insieme le ali lo asciugarono un po' e poi con le loro zampe lo presero e volarono in alto con lui.

Mentre volava, le ultime gocce di pioggia scivolarono dall'aquilone lasciando una scia di colore nel cielo ancora pieno di nuvole, e dipinsero un arcobaleno facendo uscire il sole incuriosito da quel bellissimo disegno. L'aquilone volò alto alto e i suoi colori si dispersero nel cielo mentre lui si colorava di azzurro.”

Quando vedrai un arcobaleno pensa a quell'aquilone e sappi che i sogni e i desideri si possono avverare, ma a volte hanno bisogno di altri che ci aiutino a farlo, come le farfalle. Tu sei parte di un mio sogno e grazie ad alcune farfalle lo sto realizzando.

Un bacio ed un abbraccio forte forte.

La tua madrina W.S.”

Estratto da una lettera per una bambina sostenuta a distanza in uno dei centri ASPECA in Cambogia



In Primo Piano

Sfruttamento sessuale dei minori: gli sforzi per ridurre la domanda

Dal 8 al 10 novembre rappresentanti di governi e della società civile si sono riuniti a Bangkok per rendere conto delle nuove misure e interventi attuati per proteggere i bambini dallo sfruttamento sessuale a fini commerciali, per aiutare le vittime e punire gli sfruttatori. E' stato notato che, anche se sono stati fatti dei progressi, la regione continua a dover affrontare problemi connessi alle nuove tecnologie, ai nuovi sfruttatori e al dilagare dell'AIDS.

I partecipanti si sono impegnati ad agire sui comportamenti, le credenze e le attitudini dei maschi che sfruttano sessualmente i minori, così pagando per fare sesso con vergini e per sposare ragazze comprate. E' stato riconosciuto che, se non si riesce ad agire sulla domanda, l'offerta di bambini non può diminuire. Gli uomini devono dunque unirsi nella lotta contro la violenza fatta a queste giovani vittime.

Il convegno è stato organizzato da diversi partner: ECPAT International, la Commissione Economica e Sociale ONU per l'Asia e il Pacifico (UNESCAP) e l'UNICEF, in cooperazione con i governi dell'Italia, del Giappone e della Thailandia e con il Gruppo delle ONG per la Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, rappresentato da Save the Children.

I partecipanti hanno esaminato le strategie atte a contrastare la crescita esponenziale dell'offerta e della domanda di materiale pedopornografico su Internet. Le nuove tecnologie, tramite Internet, le videocamere digitali e i cellulari hanno contribuito a diffondere la pedopornografia, incrementando la domanda e aumentando il rischio per i minori di essere sfruttati.

Le leggi dei diversi paesi sono in ritardo su queste tendenze. La maggior parte degli stati della regione non hanno leggi specifiche contro la pedopornografia e il semplice possesso è raramente considerato un delitto. Questo significa che la persona in possesso di materiale pedopornografico non è vista come un criminale o che rischia solamente una pena minima, anche se si sa che i consumatori di pedopornografia sono alla base dell'abuso e dello sfruttamento di minori, la domanda essendo il fattore trainante dell'offerta.

A questo importante convegno regionale che ha fatto il punto della situazione a tre anni degli impegni presi a Yokohama, hanno partecipato per l'Italia il Segretario di Stato, Margherita Boniver, e Marco Scarpati, Presidente di ECPAT-Italia.

ULTIMA ORA

Dal Cambodia Daily, 9.12.04

L'8 dicembre, un gruppo armato composto da una trentina di uomini e donne ha fatto irruzione nel centro di accoglienza di AFESIP a Phnom Penh. Qui erano state portate, il giorno precedente, 83 ragazze tenute prigioniere e sfruttate sessualmente in un albergo nel distretto di Toul Kok, salvate dalla polizia antitratte, insieme ad AFESIP. Dopo aver assalito gli agenti di sicurezza del centro e minacciato la Presidente, Somaly Mam, e lo staff, il gruppo ha costretto le ragazze a uscire e le ha spinte in più macchine di lusso che si sono poi dileguate. Le autorità del paese negano tuttora di essere al corrente dell'accaduto.

Questo fatto, di una gravità inaudita, è la prova dei rischi che corrono quelli che in prima linea, si battono contro la tratta e la prostituzione forzata. Somaly Mam, Pierre Le-gros e i loro figli, come tutto il personale di AFESIP, in pericolo di vita, hanno bisogno più che mai della solidarietà della comunità internazionale.



REGALA ANCHE TU UN SORRISO A UN BAMBINO

Per Natale, quest'anno, fai un **REGALO DAVVERO SPECIALE**: regala un sorriso ad un figlio meno fortunato del tuo. Ecco che puoi fare:

Regala la tessera di socio sostenitore ECPAT-Italia, con un contributo minimo annuale di €26

Sostieni a distanza un bambino/a sfruttato sessualmente con un contributo mensile di €26

Regala una T-Shirt ECPAT, disponibile nei modelli unisex e bimbo (taglie M-L-XL e per bambini dai 6 ai 14 anni) con un contributo minimo di €10 (spedizione incl.)

Acquista per te e i tuoi cari il Calendario ECPAT 2005, con le caricature di tantissimi VIP (I Nomadi, Carmen Russo, Paolo Belli, Maurizio Costanzo, Fichi D'India, ecc.) sostenitori della lotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori. Contributo minimo: €7 (spediz. incl.)

Regala il libro "Da Schiavi a Bambini" di Ron O'Grady su alcune storie di prostituzione infantile e turismo sessuale in Asia. Contributo minimo €14 (spediz. incl.).

Il 2004 sta per finire ma anche il prossimo anno ECPAT-Italia continuerà la sua lotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori.

Aiutaci a restituire un sorriso ai bambini!

Rinnova la tua tessera.

Il numero del nostro c/c postale è: 83359000

**A TUTTI VOI L'AUGURIO
DI UN MERAVIGLIOSO 2005!**



ECPAT è una rete internazionale di organizzazioni che operano insieme per eliminare la prostituzione e la pornografia infantili e il traffico di minori a scopo sessuale.

ECPAT è oggi presente in oltre 60 paesi.

Nasce in Italia nel 1994. È promotrice della Legge 269/98 (contro lo sfruttamento sessuale di minori quale nuova forma di schiavitù).

End Child Prostitution, Pornography And Trafficking.

V.lo Scavolino, 61- 00187 Roma

info@ecpat.it - www.ecpat.it

tel: 06 9727372 fax: 06 6390406

